



COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

Area socio-culturale

ALLEGATO "A"

DISCIPLINARE TECNICO

**PER AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE DI TECNOLOGO ALIMENTARE PER
SERVIZIO DI CONTROLLO CONFORMITA' E QUALITA' DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE
PER SCUOLE/ASILO NIDO E PASTI DOMICILIATI
PERIODO SETTEMBRE 2017 – GIUGNO 2019**

L'anno duemiladiciassette il giorno.....del mese di..... presso la sede municipale, sita in Via Aldo Moro, 3 ,

TRA

Il Comune di Ferno , rappresentato dalla dott.ssa Cristina De Alberti, nata a Besnate (VA) il 11.09.1965, C.F. DLBCST65P51A825J, nominata Responsabile del Servizio socio – assistenziale e culturale, scolastico, educativo e della formazione tempo libero e sport con Provvedimento Sindacale n. 12 del 15/06/2017, la quale agisce in nome e per conto del predetto Comune, codice fiscale 00237790126, di seguito nel presente atto denominato semplicemente Comune;

E

Il dott./dott.ssa _____, nato/a a _____, il _____, residente a _____, in Via _____, iscritto/a all'Albo professionale dell'Ordine dei tecnologi alimentari della Regione _____, con il numero _____;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 22.12.2016 si approvava il I bilancio annuale di previsione per l'anno 2017 e pluriennale 2018/2019;



COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

Area socio-culturale

- con Delibera di Giunta Comunale n. 27 del 12/03/2008, come modificata dalla Delibera di Giunta Comunale n. 118 del 01/09/2010, si approvava l'appendice al vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- con determinazione n. _____ del _____, espletata la procedura di selezione, viene conferito l'incarico professionale al dott./dott.ssa _____;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

Attività di controllo conformità e qualità del servizio di ristorazione scolastica presso l'asilo nido comunale, la scuola primaria e secondaria di primo grado di Ferno, pasti caldi a domicilio e il centro cottura della ditta affidataria del servizio di ristorazione scolastica – periodo settembre 2017 – giugno 2019.

L'attività oggetto dell'incarico dovrà prevedere:

- a) controllo conformità e qualità dell'intero servizio di ristorazione nei suoi vari aspetti: impianti di produzione del pasto, corrispondenza della qualità delle derrate alimentari con le tabelle merceologiche, tecniche di preparazione, distribuzione, sanificazione dei locali di distribuzione, pulizia delle attrezzature, controllo del personale etc.
- b) verifica delle conformità delle forniture e della gestione del servizio con quanto previsto dal Capitolato Speciale di gestione in essere con la Ditta concessionaria;
- c) verifica della corretta applicazione delle procedure di HACCP
- d) verifica esiti di analisi chimica e microbiologica
- e) verifica aspetti nutrizionali
- f) valutazione formazione del personale;
- g) partecipazione ad incontri di informazione con gli utenti e i loro rappresentanti;
- h) elaborazione reports periodici;
- i) partecipazione alle riunioni della commissione mensa;
- j) sopralluoghi periodici ai refettori e al centro cottura della ditta affidataria del servizio di ristorazione scolastica, su richiesta e in accordo con l'Amministrazione comunale;
- k) eventuale aggiornamento del manuale e/o delle procedure di autocontrollo per il servizio gestito direttamente dall'ente;
- l) eventuale consulenza in relazione all'acquisto di nuove attrezzature, variazione della tipologia produttiva, modifica dei locali;
- m) eventuale modifica di tabelle dietetiche, menù, definizioni grammature, qualità delle materie prime ecc., su indicazione dell'A.T.S. oppure a necessità.

Art. 2 - LUOGO DI ESECUZIONE DELL'INCARICO.

Attualmente i tre punti di somministrazione si trovano sul territorio di Ferno.



COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

Area socio-culturale

Il servizio di ristorazione scolastica presso l'asilo nido comunale è affidato in concessione con preparazione dei pasti presso lo stesso asilo nido (fornitura derrate e cuoca); il servizio di ristorazione per le scuole statali e di pasti caldi a domicilio sono gestiti in concessione con utilizzo di n. 1 centro di cottura (situato al momento nel Comune di Garbagnate Milanese), dove avviene la preparazione dei pasti caldi che successivamente vengono trasportati ai punti di somministrazione.

Punto di cottura :

- Cucina dell'Asilo nido comunale in Via dell'Arcobaleno, 2 a Ferno;
- Centro Cottura della ditta concessionaria del servizio di ristorazione scolastica.

Punti di somministrazione

- Asilo nido – Via Dell'Arcobaleno, 2 – Ferno;
- Scuola primaria – Via 5 Martiri, 3 – Ferno;
- Scuola secondaria di primo grado – Via M. Polo, 9 – Ferno;
- Domicilio degli utenti dei pasti caldi.

Art. 3 - DURATA DELL'INCARICO

Periodo dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare d'incarico - settembre 2017 – giugno 2019.

Art. 4 - CORRISPETTIVO

Il Comune si impegna a corrispondere al professionista la somma complessiva massima di € 2.500,00= (corrispondente a presunte n. 40 ore nel periodo di riferimento), comprensiva di IVA e di tutti gli oneri fiscali e previdenziali previsti dalla normativa vigente a carico dell'Amministrazione Comunale committente e al lordo delle ritenute erariali.

La liquidazione del corrispettivo, in rate mensili/trimestrali posticipate, avverrà a seguito della presentazione della fattura riferita, in formato elettronico, se dovuto, e comunque a seguito di verifica da parte del servizio competente della regolare esecuzione dell'attività.

Art. 5 - PREROGATIVE DEL COMUNE

1) Nel rapporto contrattuale tra l'Amministrazione Comunale ed il professionista, costituiscono prerogative della prima le seguenti facoltà:

- a. facoltà di richiedere al professionista di attenersi alle proprie generali linee guida;
- b. facoltà di esaminare e giudicare l'attività svolta, nonché di formulare eventuali indirizzi ed osservazioni delle quali il professionista dovrà tenere conto nella fase esecutiva del contratto;
- c. facoltà di verificare i criteri seguiti e la conformità dell'attività svolta ai programmi ed agli obiettivi dell'Ente.



COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

Area socio-culturale

- 2) Il Comune si riserva di manifestare il proprio orientamento sui punti fondamentali dell'attività oggetto dell'incarico durante la sua esecuzione, di chiedere e di ottenere eventualmente opportune o necessarie variazioni o modifiche.
- 3) In caso di malattia o del verificarsi di un qualsiasi altro impedimento di diritto e/o di fatto che impedisca la temporanea esecuzione del contratto, il professionista può eventualmente farsi sostituire da un altro, con eguali requisiti, senza che nessun vincolo venga a costituirsi tra il Comune ed il sostituto. Nel caso in cui il professionista non provveda alla propria eventuale sostituzione, il Comune provvederà alla riduzione proporzionale del compenso dovuto se la temporanea impossibilità di esecuzione del contratto dovesse protrarsi oltre il settimo giorno. Qualora l'impedimento temporaneo dovesse divenire definitivo, il contratto si risolverà automaticamente dal giorno di accertamento dell'impedimento definitivo; si considera definitivo l'impedimento che si protrae per oltre 60 (sessanta) giorni.
- 4) E' facoltà dell'Amministrazione Comunale quella di revocare motivatamente l'incarico in ogni momento previo preavviso di almeno 30 (trenta) giorni. Sia al momento dell'eventuale revoca sia allo scadere naturale del contratto, rimane piena ed esclusiva l'utilizzazione, con le modalità previste dalla legge, da parte del Comune dei risultati, degli atti e degli elaborati prodotti dal professionista nell'espletamento dell'attività contrattuale.
- 5) L'Amministrazione si riserva la possibilità di attivare l'incarico anche nelle more di perfezionamento del contratto.

ART. 6 – RECESSO.

- 1) L'Amministrazione Comunale può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del C.C. e di utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso per le prestazioni fino ad allora svolte.
- 2) E' facoltà del professionista di rinunciare all'incarico e rescindere anticipatamente il contratto, purché con comunicazione scritta, con adeguata motivazione e con almeno 60 giorni di preavviso. Il recesso da parte del professionista comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per il periodo di residua durata del rapporto, salva l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.
- 3) L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto ai sensi e per gli effetti degli artt. 1456 e ss. del Codice Civile qualora dovesse verificarsi una delle seguenti ipotesi:
 - a. cessione del contratto ad altri;
 - b. gravi danni prodotti all'immagine dell'Amministrazione Comunale;
 - c. mancato rispetto di quanto previsto all'art. 3 che comporti l'applicazione di penali superiori al 10% dell'importo contrattuale;
 - d. violazione dell'obbligo di riservatezza o di ogni altra condizione o clausola prevista dalle norme di natura generale o speciale vigenti nella materia oggetto d'incarico.
- 4) L'applicazione della risoluzione del contratto non pregiudica la messa in atto, da parte dell'Amministrazione Comunale, di azioni di risarcimento per danni subiti.

Art. 7 – TRATTAMENTO DEI DATI.

- 1) I dati personali del professionista saranno trattati per tutti gli adempimenti consequenziali la stipulazione del presente atto con l'utilizzo di procedure anche informatizzate. Gli stessi saranno



COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

Area socio-culturale

altresì comunicati ad enti pubblici e soggetti privati secondo le norme vigenti. Responsabile del trattamento dei dati è l'Amministrazione Comunale.

2) Le parti contraenti danno reciprocamente atto del fatto che a seguito della presente convenzione, il professionista acquisisce la qualifica di titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 196/2003 per tutti quei dati, anche sensibili, trattati in virtù dell'incarico affidato. Il professionista si obbliga ad ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali.

Art. 8 – SPESE.

Qualsiasi spesa inerente o conseguente il contratto, nessuna eccettuata o esclusa, è a carico del professionista, che assume a suo completo ed esclusivo carico tutte le imposte e tasse relative al presente atto, compresi gli oneri assistenziali, previdenziali ed assicurativi a norma di legge.

Art. 9 – REGISTRAZIONE IN CASO D'USO.

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/1986.

Art. 10 – COPERTURA ASSICURATIVA.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi e antinfortunistici e R.C. relativi all'espletamento dell'incarico di tecnologo alimentare sono a carico del professionista, il quale ne è il solo responsabile, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune e di ogni indennizzo.

Art. 11 – CONTROVERSIE.

Le parti definiranno amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla presente convenzione; qualora ciò non sia possibile sarà competente il Tribunale di Busto Arsizio.

Art. 12 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI E OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA.

In caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti (art. 54 comma 5 D. Lgs. 165/2001) l'Amministrazione comunale può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto con le modalità ritenute più opportune. Il professionista sarà informato dei contenuti del suddetto codice di comportamento. Il professionista, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., è tenuto, con oneri a proprio carico, a partecipare a corsi di formazione specifici in materia di salute e sicurezza sul lavoro, incentrati sui rischi propri dell'attività svolta.

Art. 13 – RINVIO.

Per quanto non previsto nel presente atto, si rinvia alle norme disciplinanti la materia.

Il Responsabile dell'Area Socio – Culturale del Comune di Ferno
Dott.ssa Cristina De Alberti



COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

Area socio-culturale

Il Professionista

Dott./dott.ssa _____
